Il Messaggio
Johnny Harrell
23 ottobre 2016
Sermone Festa dei Tabernacoli – 2016

Oggi vorrei dire "Benvenuti" a tutti.

Fratelli, Gesù Cristo venne a questa terra con un messaggio. Non occorre che andiate a questo capitolo, ma nel 8vo capitolo di Giovanni, Gesù si espresse dicendo che "molti credettero in lui". "Gesù disse allora ai Giudei che avevano creduto in lui, se rimanete fedeli alla mia parola," parlando del suo messaggio – e questo sarà il titolo del sermone d'oggi, *Il Messaggio* – "siete veramente miei discepoli".

Prendiamo nota di ciò che egli disse loro, "Ma cercate di uccidermi, perché la mia parola," parlando del suo messaggio, "non trova posto in voi". "ma ora cercate di uccidere me, uno che vi ha detto la verità che ho udito da Dio". "Perché io sono proceduto e sono venuto da Dio; non sono venuto infatti da me stesso, ma è Lui che mi ha mandato". "Se dico la verità, perché non mi credete?" Questa fu la domanda posta. E noi sappiamo che è così per via del messaggio. Il messaggio non è cambiato nel corso del tempo. L'uomo ancora non crede al messaggio che Gesù Cristo portò a questa terra, persino fino ad oggi. Il messaggio era circa il Regno di Dio che sta venendo a questa terra.

Sappiamo che i romani crocefissero Gesù Cristo e che gli ebrei furono la causa della sua crocefissione. Ma fecero uso dei romani per appenderlo sulla trave. Ma Gesù Cristo resuscitò dai morti e ascese in cielo. È da lì che lo spirito santo fu mandato ai suoi discepoli nel giorno di Pentecoste. E poi una commissione venne data agli apostoli di proclamare il messaggio al mondo.

La Chiesa di Dio, come sappiamo, fu fondata nel 31 d.C., ed il ruolo della Chiesa era di dare sostegno alla proclamazione del messaggio che Gesù Cristo aveva portato. La Chiesa a quel tempo cominciò a crescere, ma sappiamo quello che accadde col passar del tempo. Sappiamo che Satana aveva il suo capo religioso su questa terra, e che da questo ne risultò una religione falsa che venne data al mondo. E questa religione falsa si trova ancor oggi su questa terra. Sappiamo che ha le sue radici dalla religione Babilonia Misterio Religioso. Un uomo di nome Simone mago fu il responsabile per quel vangelo falso, quel messaggio falso che lui diffuse. Usarono persino il nome di Cristo, e lo usano tutt'ora, e questa religione ha l'appellativo "Cristianesimo". Viene chiamata così.

Oggi studieremo delle scritture per vedere che ebbe luogo tanto tempo fa. Al nord di Gerusalemme, in Samaria, al tempo di Gesù Cristo c'era un popolo di gentili che agli ebrei non piaceva, e li chiamavano "cani". Questo popolo fu portato lì da parti diverse dell'impero Babilonese, da diversi re, all'incirca del 700 a.C.

Voltiamo a 2 Re 17:5. Qui parla di Israele che fu portato prigioniero in Assiria. Dice, **Il re d'Assiria invase tutto il paese, andò in Samaria e l'assediò per tre anni. Nel nono anno di Osea il re d'Assiria prese Samaria; deportò gli Israeliti in Assiria, e li collocò in Ala e sull'Abor, fiume di Gozan, e nelle città dei Medi.**

Ciò avvenne perché gli Israeliti avevano peccato contro il Signore loro Dio, che li aveva fatti uscire dal paese d'Egitto, liberandoli dal potere del faraone re d'Egitto; essi avevano temuto altri dèi. Avevano seguito le pratiche delle popolazioni distrutte dal Signore all'arrivo degli Israeliti e quelle

introdotte dai re di Israele. Gli Israeliti avevano proferito contro il Signore loro Dio cose non giuste. Possiamo vedere la storia di ciò che ebbe luogo. Dio lo fece documentare nel Suo libro. **…e si erano costruiti alture in tutte le loro città, dai più piccoli villaggi alle fortezze. Avevano eretto stele e pali sacri su ogni alto colle e sotto ogni albero verde; e là, su tutti gli alti luoghi, avevano offerto incenso, come le nazioni che il SIGNORE aveva cacciate davanti a loro; avevano commesso azioni malvagie, provocando l'ira del SIGNORE; e avevano servito gli idoli, mentre il SIGNORE aveva loro detto: «Non fate una cosa simile!»**

Eppure l'Eterno aveva avvertito Israele e Giuda per mezzo di tutti i profeti *e* di tutti i veggenti, dicendo: «Tornate indietro dalle vostre vie malvagie e osservate i miei comandamenti *e* i miei statuti, secondo tutta la legge che io prescrissi ai vostri padri e che ho mandato a voi per mezzo dei miei servi, i profeti». Ma essi non prestarono ascolto e indurirono il loro collo, come l'*avevano indurito* i loro padri, che non ebbero fede nell'Eterno, il loro Dio. E rigettarono i suoi statuti e il patto che egli aveva stabilito con i loro padri e gli avvertimenti che egli aveva loro dato. Perciò seguirono cose vane, diventando fatui essi stessi, e *andarono* dietro le nazioni che li circondavano, che l'Eterno aveva loro proibito di imitare. Così essi abbandonarono tutti i comandamenti dell'Eterno, il loro Dio; si fecero due vitelli di metallo fuso e fecero un'Ascerah e adorarono tutto l'esercito del cielo e servirono Baal; fecero passare per il fuoco i loro figli e le loro figlie, praticarono la divinazione, interpretarono presagi e si diedero a fare *ciò che è* male agli occhi dell'Eterno, provocandolo ad ira. Per questo l'Eterno si adirò grandemente contro Israele e lo allontanò dalla sua presenza; non rimase se non la sola tribù di Giuda.

Neppure Giuda osservò i comandamenti dell'Eterno, il suo Dio, ma seguì le usanze introdotte da Israele. Qualcosa di nuovo? Proprio come le religioni di oggi. Seguirono le usanze inventate da loro. **…e li abbandonò in mano dei predoni, finché li scacciò dalla sua presenza. Quando egli strappò Israele dalla casa di Davide, essi proclamarono re Geroboamo, figlio di Nebat: poi Geroboamo distolse Israele dal seguire l'Eterno e gli fece commettere un gran peccato. Così i figli d'Israele seguirono tutti i peccati che Geroboamo aveva commesso e non se ne allontanarono, fino a che l'Eterno mandò via Israele dalla sua presenza, come aveva detto per mezzo di tutti i profeti suoi servi; e Israele fu *così* deportato dal suo paese in Assiria, *dove si trova* fino al giorno d'oggi.**

Versetto 24 - Poi il re di Assiria fece venire gente da Babilonia, da Kuthah, da Avva, da Hamath e da Sefarvaim e la stabilì nelle città della Samaria al posto dei figli d'Israele; così essi presero possesso della Samaria e abitarono nelle sue città. Ma, all'inizio del loro insediamento colà, essi non temevano l'Eterno; perciò l'Eterno mandò in mezzo a loro dei leoni che uccisero *alcuni di* loro. Allora dissero al re di Assiria: «Le genti che tu hai trasferito e stabilito nelle città della Samaria non conoscono la legge del Dio del paese; perciò egli ha mandato in mezzo a loro dei leoni che li uccidono, perché essi non conoscono la legge del Dio del paese». Allora il re di Assiria diede quest'ordine, dicendo: «Fatevi ritornare uno dei sacerdoti che avete deportato di là; egli vada, vi si stabilisca ed insegni loro la legge del Dio del paese». Così uno dei sacerdoti, che erano stati deportati dalla Samaria, venne a stabilirsi a Bethel e insegnò loro come dovevano temere l'Eterno.

Da notare **versetto 29 - Ciò nonostante, tutte quelle nazioni continuarono a fare i propri dèi e li collocarono nei templi degli alti luoghi che i Samaritani avevano costruito, ogni nazione nella città in cui abitava. Quei di Babilonia fecero Sukkoth-Benoth; quelli di Kuth fecero Nergal; quelli di Hamath fecero Ascima; quelli di Avva fecero Nibhaz e Tartak; e quelli di Sefarvaim bruciavano i**

loro figli col fuoco *in onore* di Adrammelek e di Anammelek, dèi di Sefarvaim. Essi temevano l'Eterno, ma si scelsero dei sacerdoti degli alti luoghi provenienti da ogni *classe* e che offrivano per loro sacrifici nei templi degli alti luoghi. Così essi temevano l'Eterno e servivano i loro dèi, secondo le usanze delle nazioni dalle quali erano stati deportati.

A tutt'oggi essi continuano a seguire le antiche usanze: non temono l'Eterno e non agiscono secondo i suoi statuti e i suoi decreti e neppure secondo la legge e i comandamenti che l'Eterno prescrisse ai figli di Giacobbe, da lui chiamato Israele. Con essi infatti l'Eterno aveva stabilito e aveva loro ordinato: «Non temete altri dèi, non prostratevi davanti a loro, non serviteli e non offrite loro sacrifici, ma temete l'Eterno, che vi ha fatto salire dal paese d'Egitto con grande potenza e con braccio disteso; davanti a lui prostratevi e a lui offrite sacrifici. Abbiate cura di mettere sempre in pratica gli statuti, i decreti, la legge e i comandamenti che egli scrisse per voi; *ma* non temete altri dèi. Non dimenticate il patto che io ho stabilito con voi e non temete altri dèi; ma temete l'Eterno, il vostro Dio, ed egli vi libererà dalle mani di tutti i vostri nemici». Essi però non ubbidirono *e* continuarono invece a seguire le loro antiche usanze. Così quelle nazioni temevano l'Eterno e servivano i loro idoli. Anche i loro figli e i figli dei loro figli hanno continuato a fare fino al giorno d'oggi come avevano fatto i loro padri.

Questa è una vera affermazione, "fino al giorno d'oggi," fratelli. Vediamo che avevano portato nella terra di Samaria la propria religione babilonese.

Se voltate all'8vo capitolo degli Atti, leggiamo del loro capo religioso che si trovava lì al tempo di Cristo, di nome Simone Mago. Lui, infatti, era un mago. Gesù Cristo fondo la Chiesa di Dio, e lo fece con lo scopo che essa fosse di appoggio agli apostoli, il cui compito era di proclamare il messaggio del vangelo di Dio. E nel 31d.C. fecero questo. Proclamarono il messaggio che Gesù Cristo portò a questa terra. Dal 31 al 33 d.C. la Chiesa di Dio attraversò una fase di grande crescita. Poi qualcosa accadde – seguì una persecuzione contro la Chiesa di Dio.

Poi in **Atti 8** leggiamo di Saulo, che divenne Paolo, quando si trovava presente, testimone della morte di Stefano. È questo che stava succedendo. E Saulo, a questo tempo, faceva parte della persecuzione della Chiesa di Dio.

Diamo attenzione al **Capitolo 8, versetto 1 - Or Saulo approvava la sua uccisione.** Parlando di Stefano. **In quel tempo ci fu grande persecuzione contro la chiesa che era in Gerusalemme; e furono tutti dispersi per le contrade della Giudea e della Samaria, ad eccezione degli apostoli. E alcuni uomini pii portarono *a seppellire* Stefano,** dunque vediamo che fu testimone della morte di Stefano. **Ma Saulo devastava la chiesa,** e questo è quello che stava facendo, **entrando di casa in casa, trascinava via uomini e donne *e li* metteva in prigione**.

Quindi, a quell'epoca, intorno al 33 d.C. questo Simone il mago fu battezzato. Dalle scritture vediamo che lui cercò di comprarsi un apostolato da Pietro e Giovanni. Sappiamo pure che fu rimproverato e che l'apostolato gli fu rifiutato. Fu questo mago Simone, l'uomo che accoppiò questa Religione di Mistero Babilonese, che in effetti si evolse nel "Cristianesimo," fu lui che Satana usò come strumento contro la Chiesa di Dio. Ma sappiamo che poco prima della fine dell'era che precedette Cristo, il Grande Dio di questo universo disse che questo messaggio che Gesù Cristo portò a questa terra quando lui camminò su questa terra, sappiamo che quel messaggio fu soppresso. La sua soppressione probabilmente fu completata arrivati al 70 d.C.

Ma Dio fece una dichiarazione nel Suo libro che prima della fine di quest'era "questo evangelo del regno sarà predicato in tutto il mondo in testimonianza a tutte le genti, e allora verrà la fine". Questa affermazione si trova in Matteo 24:14. Ed era sempre a questo versetto che il Sig. Armstrong si fermava. E sappiamo che questo vangelo del Regno è il messaggio che il Sig. Armstrong dichiarò a questo mondo, ai capi di governo in molte parti del mondo e che lui adempì proprio questo versetto. Il Sig. Armstrong adempì il suo lavoro su questa terra. Dio si servì del Sig. Armstrong per restituire molte verità alla Chiesa di Dio. Il Sig. Armstrong insegnò alla Chiesa il perché gli esseri umani furono creati e messi su questa terra. Ci insegnò cose che hanno una relazione con il male e le sofferenze. Ci insegnò circa la mente umana. Ci insegnò circa il mondo di domani e ciò che sarebbe successo su questa terra. Fratelli, non si può paragonare nulla al messaggio che Gesù Cristo portò a questa terra, che poi il Sig. Armstrong portò a questa terra e che adesso un apostolo del tempo della fine sta portando a questa terra. Tutto il resto è di un'importanza irrilevante. Questo messaggio è più grande di qualsiasi altra storia mai prima riportata. Più grande di qualsiasi resoconto scritto di figure storiche.

Dio Padre mandò un messaggero a questo mondo con un Suo messaggio, un giorno applicabile a tutto il mondo, con una promessa documentata in Malachia 3. In **Malachia 3:1** troviamo che Dio disse che Egli avrebbe mandato il Suo messaggero, **a preparare la via davanti a Me.** Quel messaggero, come spiegato in Marco 1:2, fu Giovanni il Battista. **E subito il Signore, che voi cercate, entrerà nel suo tempio, il Messaggero del patto in cui prendete piacere, ecco, verrà.** Questa profezia fa riferimento a Gesù Cristo.

Il resoconto di questo si trova nel 1mo capitolo di Marco. Qui dice, "Il principio dell'evangelo di Gesù Cristo, il Figlio di Dio". Poi segue il resoconto di Giovanni il Battista che preparò la via per Gesù Cristo. Poi nei versetti 12 e 13 c'è il resoconto della tentazione di Gesù Cristo da parte di Satana, quando Satana cercò di distruggere Gesù spiritualmente. Questo accadde prima che Gesù Cristo proclamasse il messaggio che portò al mondo dal Grande Dio dell'universo.

Nei **versetti 14 e 15** dice… **Ora, dopo che Giovanni fu messo in prigione, Gesù venne in Galilea predicando l'evangelo**, e noi sappiamo che quel vangelo era il vangelo **del regno di Dio.** Quello era il vangelo che Gesù Cristo stava portando a questo mondo. Era un messaggio sul Regno di Dio che sta venendo a questa terra, il messaggio che il Dio Padre voleva fosse proclamato come testimonianza in tutte le nazioni. Questo è il messaggio. Ancor oggi, questo mondo non sa nulla del Regno di Dio. Questo messaggio è stato soppresso.

Quando Gesù era su questa terra lui parlò in parabole, e sappiamo che la maggior parte d'esse riguardavano il Regno di Dio. Era questo il messaggio. Parlando con i suoi discepoli, raccontò loro una parabola di un seminatore, dicendo, "A voi è dato il mistero del Regno di Dio," e poi seguì a dare loro una spiegazione della parabola. "E Gesù disse loro, a cosa può sembrare il Regno di Dio?" E poi chiese, "A cosa lo posso paragonare?"

Poi venne un'altra parabola, "Poi Gesù Cristo diede loro la parabola del nobile che va ad un paese lontano per ottenere un regno per poi ritornare". Conosciamo questa parabola molto bene. Noi conosciamo il suo significato. Essa ci dà un'immagine di Gesù Cristo e di ciò che sta avendo luogo. Un'immagine di Gesù Cristo che ascende in cielo, al trono del Grande Dio di questo universo per ricevere un regno e poi ritornare a questa terra. Dipinge un quadro del suo ritorno a questa terra per regnare tutte le nazioni come Re dei re e Signore dei signori, con grande potere e gloria che proviene dal Grande Dio di questo universo.

Atti 1:2 – Dopo la resurrezione di Gesù Cristo dai morti i discepoli furono con lui per quaranta giorni. Parlarono del messaggio che Gesù Cristo portò a questo mondo. Il messaggio del Regno di Dio. Prima che Gesù ascendesse in cielo Luca documentò quello che Gesù aveva fatto e detto.

Atti 1:2 – e lui disse, **fino al giorno in cui fu portato *in cielo*, dopo aver dato dei comandamenti per mezzo dello Spirito Santo agli apostoli che egli aveva scelto. Ad essi, dopo aver sofferto, si presentò vivente con molte prove convincenti,** dopo aver sofferto e con molte prove convincenti, **facendosi da loro vedere per quaranta giorni e parlando delle cose *riguardanti* il regno di Dio.** Vediamo, fratelli, che è questo che lui insegnava loro.

Gesù Cristo fa ritorno a questa terra per essere Re nel Regno di Dio. Sappiamo che Gesù Cristo è il Figlio di Dio, e quando ritorna ci sarà una resurrezione dei 144.000 che diverranno i figli spirituali di Dio. Ci saranno alcuni ancora in vita che verranno cambiati in un istante per essere nel Regno di Dio, mentre quelli morti in Cristo saranno resuscitati a vita spirituale. E adesso loro saranno nel Regno di Dio, che è il governo di Dio in terra, per far parte di quel governo. Sappiamo che il libro di Dio dice che Gesù Cristo sposerà la Chiesa, ed essa sarà allora la sua sposa. L'esempio è quello di una famiglia – Dio sta creando la Sua Famiglia, Elohim.

Voltiamo a **Luca 1:26.** In questo capitolo c'è l'angelo Gabriele, un cherubino, uno di tre di cui la Bibbia parla. Qui dice, **Nel sesto mese,** parlando di quando Elisabetta era incinta, **l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, ad una vergine fidanzata a un uomo di nome Giuseppe, della casa di Davide; e il nome della vergine *era* Maria. E l'angelo, entrato da lei, disse: «Salve, o grandemente favorita, il Signore *è* con te; tu *sei* benedetta fra le donne».**

E l'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, tu concepirai nel grembo e partorirai un figlio, e gli porrai nome Gesù. Egli sarà grande e sarà chiamato Figlio dell'Altissimo; e il Signore Dio gli darà il trono di Davide, suo padre; e regnerà sulla casa di Giacobbe in eterno, e il suo regno non avrà mai fine».

Fratelli, questo è il messaggio che fu portato a questo mondo cui nessuno crede, persino oggi. Ma c'è uno sulla scena che sta dicendo al mondo ciò che sta per accadere, che questo Gesù Cristo sta per ritornare a questa terra e che il Regno di Dio sarà qui per instaurare il governo di Dio su questa terra.

Andiamo a **Giovanni 18:36**, a questo punto Gesù Cristo era sotto processo davanti a Pilato. **E Pilato gli chiese, Dunque sei tu un re?** Questa fu la risposta di Gesù **«Tu dici *giustamente* che io sono re.** Notate quello che Gesù disse a Pilato - **per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per rendere testimonianza alla verità.** Gesù dunque spiegò a Pilato che il suo regno non apparteneva a questo mondo, non apparteneva a quell'era. E disse, «Il mio regno non è di questo mondo/ quest'era» (versetto 36).

Fratelli, tutti i scienziati non sono in grado di capire appieno ciò che Dio ha creato sul piano fisico. Tanto meno hanno idea di quello che Dio sta creando adesso, la Sua famiglia, Elohim. La legge della radioattività dà prova che c'è stato un periodo nel tempo in cui nemmeno la materia esisteva. Dio dice che Lui è uno spirito. Lui è composto di spirito. E Dio era presente prima che qualsiasi cosa fosse creata. Lui è il creatore di tutto. Sappiamo che Dio creò gli angeli prima della terra. Poi creò l'uomo dalla materia da Lui creata. E ci fu un tempo in cui la materia non esisteva. Le nostre menti non sono in grado di capire tale cosa. Dio creò gli angeli per uno scopo e li mise su questa terra prima che l'uomo venisse creato. E l'intenzione di Dio era che gli angeli osservassero un modo di vita secondo certe leggi da Lui stabilite.

E noi sappiamo che le scritture dicono che alcuni di quegli angeli peccarono. Sappiamo di quello che divenne Satana e che influenzò un terzo degli angeli a peccare con lui; erano tutti composti di spirito. Era intenzione di Dio di coinvolgere quegli angeli in una parte vitale del Suo piano, ma alcuni si ribellarono. Sappiamo che Dio consentì la creazione del male per uno scopo. Poi ci sono quelli che Dio creò dalla materia, dalla polvere della terra. E adesso Dio intende che la Sua creazione, formata dalla terra, abbia una parte vitale nella parte vitale della Sua creazione, affinché l'uomo diventi Elohim, un essere spirituale.

E adesso l'uomo, come pure alcuni di quegli angeli, avranno una parte vitale nella creazione finale di questo universo senza fine che siamo solo capaci di osservare tramite lo Telescopio Hubble. Non possiamo immaginare un universo senza fine. Fratelli, non siamo in grado di comprendere spirito che è sempre esistito. Quando Dio rivelò il Suo scopo per l'uomo, a Satana questo non piacque e si ribellò. Satana e un terzo degli angeli si trovavano su questa terra dove Dio aveva stabilito il Suo governo. L'amministrazione di questo governo fu affidato a Lucifero, che divenne Satana dovuto alla sua ribellione.

Le scritture ci dicono che Lucifero era una *magnifica* creazione del Grande Dio di questo universo. Sappiamo solo di due altri angeli di alto rango di cui la Bibbia parla, Michele e Gabriele. Agli angeli fu data la stessa capacità nostra di pensare, di ragionare, di prendere decisioni e scelte. Fratelli, Lucifero aveva molte cose a suo favore. Dio disse che lui era il "sigillo della perfezione, pieno di sapienza e perfetto in bellezza. Era perfetto in tutte le sue vie dal giorno in cui fu creato, finché non si trovò in lui la perversità," finché non si trovò in lui la ribellione. Fratelli, lui si trovava nell'amministrazione del governo di Dio, presso il trono stesso del Grande Dio di questo universo e si ribellò. Dio disse che fu creato bello, perfetto in bellezza, e che permise che la vanità e la superbia s'invaghissero di lui. Permise che la gelosia invadesse la sua mente. E poi peccò. Violò la legge di Dio, la legge dell'amore, la legge di Dio dell'amore disinteressato, volto al bene degli altri. Si allontanò dall'amore di Dio. Si allontanò dall'umiltà e dalla venerazione, che sono la via del dare, del condividere, dell'aiuto, della cooperazione. Si voltò contro il Grande Dio di questo universo e divenne geloso di Dio. Potete immaginare tale cosa? Era arrivato a risentirsi di Dio, perché Dio era in procinto di creare l'uomo. E permise che la lussuria e l'avidità invaghissero la sua mente. Divenne amareggiato e poi violento. E divenne deliberatamente l'avversario del Grande Dio di questo universo. Divenne un nemico. E questa fu una sua scelta, fratelli, non di Dio.

Noi tutti abbiamo scelte da fare, e questa fu la scelta sua. Potrebbe essere anche la vostra scelta. La capacità di ribellarvi è anche in voi - non con quel tipo di potere, ma la possibilità di ribellarsi c'è. È possibile diventare un nemico del Grande Dio di questo universo, proprio come fece lui. E questo dovrebbe essere un esempio per voi e per me, quelli che hanno la promessa di Dio di vita eterna, se continuiamo a vivere nel modo in cui Dio ci dice di vivere la nostra vita.

Lucifero amministrò fedelmente il governo di Dio, fin quando si ribellò. Nel libro di Giobbe vediamo che tutti gli angeli gridarono di gioia quando la terra fu creata. Questo ci dice che fu un periodo di gioia, un periodo di pace. A quelli creati dalla polvere della terra Dio disse, "Che questa mente sia in voi, che era anche in Gesù Cristo". È così che dobbiamo vivere. È così che dobbiamo impegnarci. Dio ci ha dato la capacità di farlo. Ci ha dato menti come la Sua, sebbene inferiore e molto limitata. Ma abbiamo alcuni degli stessi attributi del Grande Dio di questo universo, attributi che ha instillato in noi umani. E quindi Egli dice, "Che questa mente sia in voi, la quale era pure in Gesù Cristo". Noi possiamo quindi imparare ad avere gli stessi pensieri Suoi se abbiamo lo spirito di Dio, lo spirito santo. Fino ad un certo punto possiamo imparare a pensare persino come pensa Dio. Ed è questo che viene inteso quando diciamo, "usiamo la mente di Dio per prendere le nostre decisioni". Come farebbe questo Dio? Come farebbe questo Gesù Cristo?

Lucifero era un capolavoro della creazione di Dio. Perfetto in bellezza. Aveva sapienza e potere. Anche il potere di pensare e ragionare. Era capace di fare scelte e decisioni. Sapeva molto del Grande Dio dell'universo. Ma poi si allontanò e si ribellò, convincendo un terzo degli angeli di peccare e agire contro il governo di Dio. Causò uno spirito di insoddisfazione negli angeli a causa di ciò che Dio stava facendo con l'uomo. Dovette convincerli che venivano lesi dal Grande Dio di questo universo. Come lui, gli angeli si risentirono e diventarono amareggiati. Sono sicuro che fu molto convincente, fratelli. Possiamo vedere quello che la gelosia, l'invidia, la lussuria e l'egoismo possono fare alla mente umana. Potete immaginare come sarebbe questi atteggiamenti in esseri spirituali e con il loro potere? Vediamo altrettanto negli esseri umani, ma non possiamo immaginare che impatto ebbe su quegli esseri spirituali, gli angeli.

Dio formò l'uomo dalla materia fisica, cosa cui il Suo libro allude non esisteva una volta. Ma adesso l'uomo verrebbe creato dalla polvere della terra e assumerebbe la forma di Dio. Adesso quest'uomo fisico potrebbe essere convertito, ossia cambiato da uno stato materiale, per diventare un membro spirituale della Famiglia Dio, Elohim. È questo che Dio offre all'uomo, vita eterna nella Famiglia Dio.

Sappiamo che Dio formò la vita vegetale, e che questa è in grado di riprodursi, ma che non ha un cervello. Poi Dio creò gli animali. Io ho un cagnolino che ha le sue facoltà mentali, ma niente come l'uomo. Dio dice di aver messo uno spirito nell'uomo, e l'uomo, fatto dalla polvere della terra può inoltre ricevere un altro spirito. L'uomo può adesso, dopo esser stato chiamato da Dio, avere un altro spirito, lo spirito santo che proviene da Dio e che può interagire con lo spirito umano nella mente dell'uomo. Dio può adesso aiutare l'essere umano a divenire Elohim, membro della Famiglia Dio. Questa è l'opera di Dio. Lui sta preparando quelli che faranno parte dei 144.000, ed altri che continueranno nel Millennio come parte della Chiesa di Dio.

Nel Suo piano di 7.000 anni più 100 anni per la creazione di Elohim, Dio ha concesso che 6.000 anni fossero vissuti con Satana sulla terra, ma 1.000 anni saranno vissuti con Satana contenuto in una prigione per questo periodo di tempo. Sarà all'inizio di questi 1.000 anni che Gesù Cristo ritornerà a questa terra per stabilire su di essa il governo di Dio, il governo che Satana amministrava e contro il quale si ribellò. E adesso Dio è in procinto di mandare Gesù Cristo con il potere di instaurare il governo di Dio e di mettere in atto le leggi di Dio attraverso questo governo. Dio dice che Gesù Cristo regnerà con uno scettro di ferro. Il governo di Dio sarà quindi ristabilito a questa terra per portare a compimento il piano di Dio per l'uomo, affinché coloro che sono desiderosi di vivere le vie di Dio, in obbedienza alle leggi di Dio ed al Suo governo, possano entrare a far parte della Famiglia di Dio.

Dio ha dato a ciascuno di noi una mente individuale. Se questa mente rifiuta di pentirsi dei modi sbagliati, Dio non è in grado di creare un carattere divino nella persona. Dio quindi Si descrive come il vasaio, e noi siamo l'argilla, l'argilla che deve essere malleabile. In altre parole, essa deve volontariamente cedere, o arrendersi alle mani del vasaio. E se la mente umana si irrigidisce e pone resistenza, è come l'argilla che è diventata troppo dura per lavorarla ed il vasaio la trova inutilizzabile perché non cede. Non si storce sotto le Sue mani. Dio quindi non può plasmare una persona con queste caratteristiche. Fratelli, noi siamo l'opera delle mani di Dio se ci arrendiamo a Lui e a Suo Figlio. Ma abbiamo la nostra parte da fare, in modo che il carattere divino venga creato. questo fa parte del nostro sviluppo spirituale. Ed è per questo che siete nella Chiesa di Dio-PKG. Se consentiamo a Dio di plasmarci, Dio infonderà il Suo spirito in noi. Lui aprirà le nostre menti e ci darà comprensione e sapienza spirituale.

Ma dobbiamo volerlo. Dobbiamo applicarci. Dobbiamo mettere Dio al primo posto nelle nostre vite. È la giustizia di Dio che deve essere presente nelle nostre vite. Dio dice che la nostra è come stracci sporchi.

Questo è ciò che Dio dice di voi e di me, dei nostri modi e della nostra giustizia. Ma se ci arrendiamo a Lui possiamo crescere in carattere divino, se Lo cerchiamo diligentemente e se vogliamo questo carattere in noi. Fratelli, lo si deve desiderare più di qualsiasi altra cosa sulla terra. Dio dice che è come un tesoro nascosto in un campo, come una perla di grande prezzo. Se ascoltiamo Dio potremo avere questo carattere divino plasmato in noi, per essere nella Sua Famiglia divina per un'eternità. Per sapere sempre ciò che è giusto o sbagliato. Potete capire tale cosa? Il piano di Dio è di avere dei figli nella Sua Famiglia.

Gesù Cristo è il primo delle primizie. Lui ha preceduto tutti quelli che saranno dei 144.000. Lui fu *l'unico* generato dal Grande Dio di questo universo. È l'unico figlio nato della carne e concepito da Dio, il Grande Dio. Dio, nel Suo libro dice che è il primogenito di molti fratelli, nato Figlio di Dio tramite una resurrezione dai morti. Fu compiuto così. È può essere lo stesso con noi, fratelli. Dio vi offre la possibilità di nascere attraverso una resurrezione – e alla fine, per alcuni di essere cambiati da quella polvere della terra ad esseri spirituali.

È questo che a Satana non piacque. Dio dice che siamo stati creati un poco inferiori agli angeli, ma questo cambierà perché saremo coeredi con Gesù Cristo.

In **Ebrei 1:4-5** Dio disse di Cristo, **"ed è diventato tanto superiore agli angeli, quanto più eccellente del loro è il nome che egli ha ereditato. Infatti, a quale degli angeli disse mai: «Tu sei mio Figlio, oggi ti ho generato»?**

Noi sappiamo che nel libro di Giobbe gli angeli vengono chiamati figli di Dio. Ma Dio ci ha fatto sapere che loro sono figli creati, mentre Egli dice che noi siamo generati figli. Quando riceviamo lo spirito santo da Dio siamo generati figli ed eredi, per ricevere il Suo nome tramite eredità. Proprio come con i nostri figli che ereditano il nostro nome. Dio ha un piano della durata di 7.100 anni nel quale l'uomo, composto dalla polvere della terra, può pentirsi quando pecca. Dio non ha detto 7.200 anni. Ha detto 7.100 anni. E alla fine di questo periodo, se l'uomo non si pente del suo peccato, lui morirà una seconda morte. Sarà, fratelli, come se non fosse mai esistito. Questo fa vedere la grande misericordia di Dio.

Sappiamo che c'è uno spirito che una volta che si ribella, la sua mente rimane fissa in questo. Ma non è così con l'uomo. Dio ha fatto l'uomo dalla terra e sappiamo che Gesù Cristo venne per pagare la pena del peccato, i peccati dell'uomo, affinché egli potesse avere il perdono dei suoi peccati. Per coloro che saranno nella Famiglia di Dio, Dio richiede che essi sviluppino un carattere giusto. È questo che dovremmo fare. È una buona descrizione. E richiede un cambiamento. Se Dio ci avesse creati spirito, una volta peccato non avremmo avuto la capacità di pentirci; in altre parole, non potremmo cambiare. Ma l'uomo, composto di materia, può cambiare. Può voltarsi dal peccato e dirigersi verso Dio. E quando cambia corso con l'aiuto di Dio, forse non ripeterà il peccato.

L'uomo dunque può sviluppare un carattere divino adesso. Può conquistare le brutte abitudini e debolezze. Ma deve farlo nel modo comandato da Dio. Lo spirito nella mente umana rende possibile l'intelletto. Quando lo spirito di Dio si unisce allo spirito umano, la mente riceve la capacità di comprendere spiritualmente. A questo punto, la sapienza acquisita ed il carattere sviluppato rimangono preservati nello spirito. Con lo sviluppo di un carattere pio e giusto, l'essere umano può adesso essere cambiato in un essere spirituale.

È questo che Dio sta offrendo all'uomo. Dio è il nostro Padre e noi siamo l'argilla. Lui ci forma. Dio chiese a Giobbe: "Se un uomo muore, vivrà di nuovo?" Giobbe rispose: "Tutti i giorni del mio tempo stabilito aspetterò, finché verrà il mio cambiamento. Tu chiamerai e io ti risponderò", parlando della resurrezione. "Tu desidererai l'opera delle tue mani". Giobbe capiva il piano di Dio, che Dio era il vasaio

e lui l'argilla. Sapeva che lui era l'opera delle mani di Dio. Sapeva che sarebbe vissuto di nuovo. Si rendeva conto della necessità di sviluppare il suo carattere in un carattere divino. Giobbe riferì ad esso come un "cambiamento," per entrare nel Regno di Dio. Sapeva che questo sarebbe stato al momento della resurrezione.

Isaia 64:8 - Tuttavia, o Eterno, tu *sei* nostro padre; noi *siamo* l'argilla e tu colui che ci formi; noi tutti *siamo* opera delle tue mani. Una volta peccato, Dio non avrebbe potuto plasmare e sviluppare il Suo carattere in noi se fossimo composti di spirito, incapace di pentirsi. Ma noi abbiamo ottenuto misericordia, C'è uno che ha pagato il prezzo del nostro peccato, e noi possiamo pentirci.

Isaia 45:9 **… Dirà l'argilla a chi la forma,** in altre parole, ribellandosi **«Che fai?», o dirà la tua opera: «Non ha mani?».** Parla di un atteggiamento di ribellione verso Colui che ci ha fatto.

Efesini 2:9 – Dio dice, "Voi infatti siete stati salvati per grazia, mediante la fede, e ciò non *viene* da voi," ***è***, parlando della fede, **il dono di Dio, non per opere.** Nessuno di noi può ottenere la salvezza mediante le opere. Non la si può ottenere mediante le buone opere. Riceviamo il dono di Dio, il dono della vita eterna. Ma Dio ha stabilito un modo, che è quello di vivere come Dio ci comanda di vivere, sviluppando un carattere divino.

Efesini 2:9… non per opere, perché nessuno si glori. Noi infatti siamo opera Sua, creati in Cristo Gesù per le buone opere che Dio ha precedentemente preparato, perché le compiamo. È questo che Gesù Cristo ci disse, che dobbiamo essere "creati in Cristo Gesù per le buone opere". Dobbiamo quindi crescere di buon carattere, qualcosa che Dio non può fare per me e voi. Il carattere divino non può essere creato per decreto. Deve svilupparsi. Fratelli, questa è una cosa che dobbiamo desiderare più di qualsiasi altra cosa. Dobbiamo mettere Dio al primo posto nelle nostre vite. Vi ricordate cosa ha detto Dio dello spirito santo? Ha detto "Lo Spirito stesso rende testimonianza al nostro spirito che noi siamo figli di Dio". Lui sta plasmando il nostro carattere.

Il cervello umano prende le decisioni, ed è in questo uomo fisico che il carattere deve essere formato. È in questa argilla che Dio forma il Suo carattere. Lo spirito che è nell'uomo registra quello che la mente arriva a conoscere. Esso registra l'atteggiamento, il carattere. In modo simile ad uno stampo cui uno scultore riempie di un liquido che, quando solidificato, dà una copia esatta del soggetto. Così è con lo spirito. Esso agisce come uno stampo per preservare la memoria, il carattere formati nel corso di una vita. Questo spirito, ritorna a Dio quando uno muore, sia unito con lo spirito di Dio, che non. È questo stesso spirito che viene riunito al corpo in una resurrezione.

Ecclesiaste 12:7 ci dice, **e la polvere ritorni alla terra com'era *prima* e lo spirito torni a Dio che lo ha dato.** Il carattere sviluppato in una persona che ha lo spirito di Dio, sarà lì, presente in essa, alla sua resurrezione. Questa persona, adesso in Elohim, non potrà più peccare.

Dio ha fatto l'uomo dalla polvere della terra. Il corpo che viene resuscitato non è lo stesso corpo di una volta, ossia di carne ed ossa. Noi sappiamo che la carne si decompone, ma lo spirito che era in quel corpo, come lo stampo dello scultore che conserva la memoria ed il carattere, esso ritorna a Dio Padre per essere utilizzato più tardi. Dio dice, "la polvere ritorni alla terra com'era *prima* e lo spirito torni a Dio che lo ha dato". Quindi, dopo la morte il corpo non ha importanza, ma lo spirito che ha registrato ogni cosa, sì. Questo è il metodo che Dio userà per resuscitare Abramo, Mosè, Davide, Daniele e tanti altri che saranno in quella prima resurrezione. È questo il modo che Dio ha disposto per preservare quelle menti e quel carattere. Loro erano composti di materia fisica, ma adesso saranno composti di spirito. Alla resurrezione saranno in Elohim.

Facciamo ritorno a **Malachia 3:1.** Questa profezia dice, **Ecco, io mando il mio messaggero a preparare la via davanti a me. E subito il Signore, che voi cercate, entrerà nel suo tempio, l'angelo del patto.** Sappiamo che fu Giovanni il Battista a preparare la via, ma quella fu la prima venuta di Gesù. Quando leggiamo dai versetti 2 a 6 diventa evidente che questa profezia in Malachia parla della seconda venuta di Gesù Cristo a regnare con potere e gloria.

Diamo un'occhiata breve a ciò che Aggeo disse. Aggeo 2:6. Parla degli ebrei che fecero ritorno a Gerusalemme settant'anni dopo la distruzione del tempio di Salomone per costruire un secondo tempio sullo stesso sito. Parla anche di Zorababel, governatore e costruttore del secondo tempio a cui Gesù venne a suo tempo. Re Erode lo restaurò un tanto, ma Zorababel era solo un "tipo". La profezia, come vediamo all'inizio del 6to versetto del capitolo 2 dice, **Poiché così dice l'Eterno degli eserciti: Ancora una volta, tra poco, io farò tremare i cieli e la terra, il mare e la *terra* asciutta; farò tremare tutte le nazioni; il desiderio.** La versione RSV dice, "i tesori di tutte le nazioni verranno," **di tutte le nazioni verrà e io riempirò questo tempio di gloria", dice l'Eterno degli eserciti. … La gloria di quest'ultimo tempio sarà più grande di quella del precedente.** Cosa intende dire quest'ultima frase? Che è più grande del tempio di Salomone, che aveva più splendore di qualsiasi edificio su questa terra. Il secondo tempio costruito da Zorababel non poteva paragonarsi allo splendore del tempio di Salomone. Dio dunque stava parlando del tempio a cui Cristo verrà nella sua seconda e gloriosa venuta come Re dei re e Signore dei signori. La prima volta Gesù venne ad un tempio materiale. Ma fratelli, questa seconda volta lui verrà in potenza e gloria che la nostra mente non può comprendere. Dio dice che questa volta verrà ad "un tempio glorioso". Ad un tempio spirituale, fratelli, non materiale.

Efesini 2:19. Vediamo cosa ha da dire sulla Chiesa di Dio. **Voi dunque non siete più forestieri né ospiti, ma concittadini dei santi e membri della famiglia di Dio,** la famiglia di Dio, la Chiesa – e vediamo come è stata costruita - **edificati sul fondamento degli apostoli e dei profeti, essendo Gesù Cristo stesso la pietra angolare, su cui tutto l'edificio ben collegato cresce** – notate **- per *essere* un tempio santo nel Signore.** Perciò vediamo che Gesù Cristo sta venendo a questo tempio glorioso con una gloria molto più grande del tempio di Salomone, fratelli. Sta venendo alla sua Chiesa, il tempio spirituale che sarà poi glorificato con lui. Fratelli, ci saranno 144.000 esseri spirituali su questa terra, che saranno il governo di Dio. E altrove dice, "ben connesso e unito insieme, mediante il contributo fornito da ogni giuntura". Fratelli, questo, nella prima resurrezione dei 144.000, è il frutto di quello spirito unito allo spirito dell'uomo. Adesso non possono più peccare. Sono diventati Elohim, nella Famiglia di Dio.

Il proposito di Dio nel fondare la Sua Chiesa era doppio. Uno, era di provvedere un corpo unito di credenti guidati dallo spirito, al fine di essere di sostegno agli apostoli che erano stati addestrati per andare in tutto il mondo con il messaggio. Questa era la loro parte in quella grande commissione. Il secondo era di sviluppare il carattere divino e giusto che avrebbe dato loro i requisiti per governare con Gesù Cristo al suo ritorno. Fratelli, la via di Dio per sviluppare il Suo carattere giusto e pio è la via del dare. Il Sig. Armstrong parlava della via del dare e del prendere. La via di Dio, il Suo cammino di vita è quello di un amore disinteressato. La via di Satana la conosciamo, che è quella del prendere, la via della ribellione contro il Grande Dio di questo universo e Suo Figlio. È la via dell'ostilità e ribellione contro la Chiesa di Dio ed il Suo governo sulla terra.

Ci sono due alla fine di questa era che sono stati mandati alla Chiesa di Dio. Quindi, il nostro nome, Chiesa di Dio – Preparando per il Regno di Dio che sta venendo a questa terra per instaurare il governo di Dio. 6.000 anni stanno volgendo ad una fine. Il mondo di Satana sta volgendo ad una fine e lui verrà messo in prigione per mille anni. Gesù Cristo e i 144.000 faranno rispettare il governo di Dio su questa

terra. C'è un detto che dice che il tempo è sempre più scuro prima dell'alba, e questo descrive il mondo in cui noi ci troviamo. Non c'è bisogno di avere il libro di Dio per sapere che questo mondo sta arrivando ad una fine. Se Dio non avesse in atto il Suo piano di 7.100 anni, l'uomo distruggerebbe ogni cosa vivente su questa terra.

Fratelli, Gesù Cristo ritornerà con potere e gloria con i 144.000. E in **1 Tessalonicesi 4:15** vediamo, **Ora vi diciamo questo per parola del Signore: noi viventi, che saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non precederemo coloro che si sono addormentati.** Parlando di coloro che sono morti. **Perché il Signore stesso con *un potente* comando, con voce di arcangelo e con *la* tromba di Dio discenderà dal cielo, e quelli che sono morti in Cristo risusciteranno per primi; poi noi viventi, che saremo rimasti, saremo rapiti assieme a loro sulle nuvole, per incontrare il Signore nell'aria; e così saremo sempre col Signore.** Fratelli, Gesù Cristo sta venendo per regnare su tutta la terra, per essere Re.

Andiamo adesso alla Rivelazione 19 versetto 6. **Rivelazione 19:6** – La voce potente del grido di un arcangelo - **Alleluia, perché il Signore nostro Dio, l'Onnipotente, ha iniziato a regnare. Rallegriamoci, giubiliamo.** I 144.000 sono adesso resuscitati a gloria e regnano con Cristo per mille anni. Satana sarà messo nella sua prigione. Dio chiamerà ogni persona in vita alla Sua salvazione. Tutti quelli adesso resuscitati sono ormai immortali. Hanno ereditato la vita eterna. Hanno ottenuto quella perla preziosa e quel tesoro che era nel campo di cui Dio ci parla nel Suo libro.

E questo è il messaggio che Gesù Cristo portò a questa terra. Per questa ragione è chiamato la buona novella. La buona novella del Regno di Dio che sta venendo a questa terra per istituire il governo di Dio, un governo giusto che regnerà questa terra per 1.100 anni.

Fratelli, all'inizio del sermone abbiamo visto che a l'Israele Antico furono date da Dio delle leggi su come condurre la loro vita. Abbiamo anche visto come trattarono quelle leggi, quel messaggio che Dio aveva dato loro. E abbiamo visto come si ribellarono ripetutamente, e questo farà da testimonianza al genere umano. Quelli fra noi che hanno vissuto l'Apostasia, noi abbiamo visto quello che la Chiesa di Dio con lo spirito santo di Dio ha fatto con il messaggio. Altrettanto con quelli fra noi che hanno vissuto il periodo di Laodicea, abbiamo visto come Dio ha vomitato la Sua Chiesa dalla propria bocca a causa di come essa trattò il Suo messaggio – lo stesso messaggio che Gesù portò a questa terra tanti, tanti anni fa. Tutte e due faranno da testimonianza al genere umano di come l'uomo ha trattato il messaggio di Dio.

Quelli tra noi che sono vissuti nel periodo di Filadelfia quando c'era il Sig. Armstrong, noi vedemmo che il Sig. Armstrong portò il messaggio ai capi di questo mondo, ai re di questa terra, proprio come Dio disse sarebbe stato. E sappiamo che nessuno al mondo in effetti ascoltò o diede alcuna credibilità a quel messaggio.

Ma Dio disse in Matteo 24:14 che questo sarebbe stato quello che Egli avrebbe fatto. Il Sig. Armstrong adempì questa scrittura. E adesso, alla fine di quest'era Dio ha detto che manderebbe due testimoni ed un messaggio ancora una volta. E si tratta dello stesso messaggio, fratelli. Il libro è stato terminato. Questo sarà l'ultimo messaggio a questo mondo, l'ultima testimonianza. Proprio prima che Gesù Cristo faccia ritorno l'uomo è sul punto di annientare ogni cosa vivente su questa terra. Sappiamo che questo avrebbe luogo se Dio non avesse il Suo piano in atto. Sappiamo che Gesù Cristo ritornerà per fermare il genocidio che avrebbe luogo. Lui porterà lo stesso messaggio con cui venne la prima volta- pentitevi e credete il vangelo. Credete la buona novella. La pace sarà finalmente qui, fratelli. Niente più guerre o governi umani. Ci sarà un governo giusto; il governo di Dio su questa terra.

Vediamo adesso come il libro degli Atti descrive il ritorno di Gesù a questa terra. Questo fu scritto da Luca. **Atti 1:1** e ci avvieremo verso la conclusione. **Io ho fatto il primo trattato, o Teofilo, circa tutte le cose che Gesù prese a fare e ad insegnare, fino al giorno in cui fu portato *in cielo*, dopo aver dato dei comandamenti per mezzo dello Spirito Santo.** Dunque vediamo, fratelli, che lui stava insegnando e dando a loro i comandamenti. Lui diede i comandamenti **agli apostoli che egli aveva scelto. Ad essi, dopo aver sofferto, si presentò vivente con molte prove convincenti, facendosi da loro vedere per quaranta giorni e parlando delle cose *riguardanti* il regno di Dio.** Questo era il messaggio del Regno di Dio che è in arrivo a questa terra.

Gesù Cristo fu resuscitato ed insegnò ai discepoli per quaranta giorni le cose pertinenti al Regno di Dio.

Versetto 4 - **E, ritrovandosi assieme a loro, comandò loro che non si allontanassero da Gerusalemme, ma che aspettassero la promessa del Padre,** ossia lo spirito santo, **che, *egli disse*, voi avete udito da me. perché Giovanni battezzò con acqua, ma voi sarete battezzati con lo spirito santo, fra non molti giorni.** E sappiamo che questo ebbe luogo nel giorno di Pentecoste. **Così quelli che erano riuniti assieme lo interrogarono, dicendo: «Signore, è in questo tempo che ristabilirai il regno a Israele?».** Loro dunque sapevano di questo regno, fratelli. Vediamo cosa Gesù rispose: Ma egli disse loro: **Non sta a voi, dunque non stava a loro, di sapere i tempi e i momenti adatti, che il Padre ha stabilito di Sua propria autorità. Ma voi riceverete potenza quando lo Spirito Santo verrà su di voi, e mi sarete testimoni** – prestiamo attenzione a ciò che vien detto **- in Gerusalemme e in tutta la Giudea, in Samaria,** e qualcos'altro venne documentato e vediamo cos'era…**e fino all'estremità della terra.** Questo non ebbe luogo ai loro tempi, fratelli, ma avrà luogo.

Loro torneranno a vita nella Pentecoste del 2019. Testimonianza di questo farà il giro della terra. Loro stessi ne saranno testimoni. E quel messaggio che Gesù Cristo portò a questa terra verrà insegnato nel corso del Millennio, e poi anche negli ultimi Cento anni. Esso andrà quindi a tutti gli angoli della terra, fratelli.

Versetto 9 - Dette queste cose, mentre essi guardavano, questo è l'evento cui fu concesso a loro di vedere, **fu sollevato in alto,** parlando di Gesù, **e una nuvola lo accolse e lo sottrasse dai loro occhi. Come essi avevano gli occhi fissi in cielo, mentre egli se ne andava, ecco due uomini in bianche vesti si presentarono loro, e dissero –** prestiamo attenzione **– Uomini Galilei, perché state a guardare verso il cielo?** Facciamo caso, **Questo Gesù, che è stato portato in cielo di mezzo a voi, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo.** E questa volta il messaggio sarà portato a questa terra con potenza dal governo di Dio che amministrerà le leggi che Egli diede ad Antico Israele, i 10 Comandamenti. Questi comandamenti verranno fatti rispettare ed il genere umano imparerà a vivere il cammino di vita inteso da Dio, con un giusto governo alle redini.

E per i desiderosi di vivere come dice Dio, adesso sarà aperto il cammino verso la vita eterna, quella promessa fatta dal Grande Dio di questo universo. Potranno entrare a far parte della Famiglia di Dio. Potranno diventare Elohim. Questo è il messaggio del Grande Dio di questo universo e di Suo Figlio.

Allora, fratelli, godetevi il resto della Festa dei Tabernacoli e prestate attenzione ai messaggi che Dio ha preparato per voi a questa Festa.